
Romania: Dante 2021, nuova traduzione in romeno della Divina Commedia

A 700 anni dalla scomparsa di Dante Alighieri, in Romania viene pubblicata una nuova traduzione in romeno dell'Inferno, il primo dei tre canti della Divina Commedia. Uscito presso la casa editrice Vremea sotto la collana "grandi testi del cristianesimo", ha 296 pagine e un formato 13x20 cm. La traduzione, realizzata da Cristian B?dili??, teologo, scrittore e saggista romeno, stabilisce due primati, secondo il presidente dell'Accademia di Romania, Ioan Aurel Pop. Prima di tutto, gode di una traduzione fedele al testo dantesco e di chiarezza della lingua romena; secondo, la traduzione, fatta in prosa ritmica, è completata dal traduttore con nuovi commenti di carattere teologico, linguistico, letterario e storico. "La traduzione dell'Inferno è stata realizzata dall'edizione classica di Giorgio Petrocchi", spiega il traduttore, aggiungendo di aver fatto ricorso a numerosi commenti, italiani e non, "il commento di base rimanendo quello di Giovanni Fallani e Silvio Zennaro (Roma, 1999)". Anche se esistono già varie traduzioni in romeno della Divina Commedia, il poema di Dante Alighieri non è molto conosciuto in Romania, e il traduttore ne indica "tre principali motivi: il cattolicesimo di Dante, il suo italo-centrismo, e la mancanza di traduzioni adeguate". "Il pubblico romeno, a maggioranza ortodossa, ha guardato con riluttanza o indifferenza un autore che consacra un terzo della sua opera ad un Purgatorio assente dal quadro dogmatico bizantino", fa notare B?dili?? nella presentazione del volume. Dunque, "per integrare l'immenso Dante nella nostra cultura", aggiunge il traduttore, c'è bisogno di "una traduzione chiara, elegante, fedele", e di una comprensione teologica, basata su una ricezione storica e critica di tutte le tradizioni cristiane. "Dante non ha nulla da perdere se gli ortodossi non lo leggono, ma questi ultimi ne avrebbero una perdita enorme". Cristian B?dili?? sta lavorando anche a un album dedicato a Dante Alighieri, in quest'anno commemorativo, che includerà il testo dell'Inferno bilingue, in italiano e romeno, e 50 disegni danteschi realizzati dall'artista romeno Marian Zidaru.

Cristina Grigore